

# IL SONDAGGIO FRA I PUGLIESI



**I CONSENSI**  
Flessione di consensi per Vendola (50,5 per cento dei pugliesi è insoddisfatto) e la sua giunta (57,5 per cento) nel sondaggio di "Traisi ricerche"

di **Francesco G. GIOFFREDI**

Qual è la ricetta del trascinatore politico perfetto? Questione d'appel, che non si misura certo al chilo né al metro, ma che è un mix oscuro, una mistura di talenti innati e qualità maturate sul campo e nel tempo. Si scrive leadership, si legge capacità di attrarre voti e sedurre i cittadini. Nichi Vendola, su questo, ha pochi rivali, lo sanno bene anche gli avversari del centrodestra. Una valutazione che in fondo resta, nonostante la flessione di consensi registrata da lui (50,5 per cento dei pugliesi è insoddisfatto) e soprattutto dalla sua giunta (57,5 per cento). Percentuali fresche di stampa, emerse dal sondaggio realizzato da "Traisi ricerche" e rese note l'altroieri. Ma i potenziali successori di Vendola alla guida della Regione Puglia, quanto sanno calamitare l'elettorato? Sempre lo stesso sondaggio fa impugnarne lo scettro di più credibile nuovo presidente della Regione Puglia a Michele Emiliano, seguito - nell'ordine - da Alfredo Mantovano, Adriana Poli Bortone, Gaetano Quagliariello e Fabiano Amati. Ma per quali peculiarità brillano (o non convincono) i possibili candidati?

Il sondaggio spiega anche questo. I macro-criteri che incoronano virtualmente Emiliano (magistrato, sindaco di Bari, presidente regionale Pd pronto però a terremotare gli equilibri consolidati di partito) sono la "conoscenza" del candidato e la "fiducia" nello stesso (65 e 67 per cento). La classifica virtuale fra i cinque papabili è del resto tracciata da questi due criteri. Ma "Traisi ricerche" ha an-

# Emiliano «è deciso» Mantovano? «Onesto»

*Ai raggi X i possibili successori del governatore*



che messo sul piatto cinque sotto-parametri particolarmente succosi. E allora: gli intervistati riconoscono a Emiliano, più degli altri, soprattutto la dote della determinazione (73 per cento), probabilmente dettata da quell'approccio da sindaco-scrittore, senza schermi o troppe liturgie partitiche. Omogenea anche la curva delle altre caratteristiche: onestà (65 per cento), capacità di far sognare a futuro migliore (55), vicinanza alla gente (64), chance d'essere vo-

tato (69). Tutti gli altri, da Mantovano ad Amati, spiccano soprattutto per "onestà": 58, 52, 48 e 41 le rispettive percentuali. Il sottosegretario agli Interni, maggiorente Pdl e magistrato, patisce rispetto ad Emiliano soprattutto il feeling col cittadino, evidentemente per un'oggettiva diversità di ruolo istituzionale: 46 e 35 per cento in capacità di far sognare e vicinanza alla gente. Una carenza che si registra con nettezza anche per l'altro Pdl, il vicepresidente dei senato-

ri azzurri Gaetano Quagliariello (24 e 27 per i parametri in analisi: influisce probabilmente un contatto col territorio un po' tenue, essendo pugliese d'azione), e per Adriana Poli Bortone (28 e 39), nonostante la senatrice e leader Io Sud sia anche stata sindaco di Lecce. In proporzione, almeno rispetto all'ultima platonica piazza fra i cinque possibili candidati, fa meglio Fabiano Amati: 34 per cento sia per la capacità di risvegliare il sogno di un futuro migliore, e sia per il contatto con la gente. L'assessore regionale alle Opere pubbliche, esponente Pd ex Margherita ma molto vicino al presidente Vendola, paga dazio con una scarsa carica di determinazione percepita dal campione intervistato (29 per cento). Qualità che invece oltre metà dei pugliesi interpellati riconoscono in Mantovano (54 per cento); qualche punto indietro invece Quagliariello e Poli Bortone (45 e 42). Ounque, una frammentazione di pareri e consensi che - allo stato attuale - pone non pochi interrogativi alle segrete stanze di partito.

## I POSSIBILI CANDIDATI PER IL DOPO-VENDOLA



## INTENZIONI DI VOTO PER IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE



### IL GIUDIZIO SULLA GIUNTA REGIONALE



### IL GIUDIZIO SUL PRESIDENTE NICHÌ VENDOLA



Sondaggio a cura di Troisi ricerche. Numero di intervistati (campione casuale stratificato): 2080 con metodologia "face to face" oppure "Cati". Periodo di riferimento: tra il 22 e il 31 luglio 2011. Margine di errore statistico: +/- 3,5%.